

PIANO ANNUALE DELLA PERFORMANCE ANNO 2026 DELL'IRES PIEMONTE

1. PREMESSA

Il Piano della Performance costituisce uno degli strumenti fondamentali del ciclo di gestione della performance dell'IRES Piemonte e definisce, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente, gli obiettivi annuali, gli indicatori per la loro misurazione e i risultati attesi.

Il Piano rappresenta altresì uno strumento di programmazione, gestione e trasparenza, volto a:

- orientare l'azione amministrativa al conseguimento di risultati misurabili;
- assicurare il collegamento tra programmazione strategica e operativa;
- favorire il coinvolgimento del personale nel raggiungimento degli obiettivi;
- rendere conto agli stakeholder e alla collettività dei risultati conseguiti.

Il Piano della Performance è da leggersi insieme al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), rappresentando un completamento dello stesso.

1.2. Quadro normativo di riferimento

Il Piano è redatto in coerenza con il seguente quadro normativo:

Normativa sulla performance e valore pubblico

decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, di modifica e integrazione del d.lgs. 150/2009;

Linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ciclo della performance.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81.

Normativa in materia di digitalizzazione

decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024 - 2026;

direttiva (UE) 2019/1024 relativa ai dati aperti e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

Contesto PNRR e finanza pubblica

disposizioni relative alla riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, anche in attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza .

Intelligenza artificiale

quadro normativo europeo in materia di intelligenza artificiale (AI Act), con riferimento ai principi di trasparenza, affidabilità e supervisione umana.

1.3. Inquadramento istituzionale

L'IRES Piemonte, istituito con legge regionale n. 43/1991, svolge attività di ricerca economica e sociale a supporto della programmazione e delle politiche della Regione Piemonte e del Consiglio regionale.

L'Istituto opera quale soggetto tecnico-scientifico di riferimento, contribuendo:

- alla produzione di analisi e studi;
- alla valutazione delle politiche pubbliche;
- al supporto ai processi decisionali regionali.

Le attività dell'IRES si sviluppano in coerenza con il Piano Strategico di Mandato 2025-2029, con i Programmi triennale ed annuale di attività e con gli indirizzi degli organi di governo dell'Ente.

1.4. Finalità del Piano della Performance

Il Piano della Performance per l'anno 2026 persegue le seguenti finalità:

- tradurre gli indirizzi strategici dell'Istituto in obiettivi operativi;
- definire indicatori idonei a misurare i risultati conseguiti;
- promuovere una gestione orientata ai risultati e alla qualità dei servizi;
- rafforzare la trasparenza e la rendicontazione verso l'esterno.

In linea con le più recenti evoluzioni normative e dottrinali, il Piano è orientato alla **creazione di valore pubblico**, inteso come capacità dell'azione amministrativa di produrre benefici concreti per la collettività e per il sistema delle politiche regionali.

1.5. Collegamento con la programmazione dell'Ente

Il Piano della Performance si colloca all'interno del sistema di programmazione dell'IRES e si integra con:

- Il Piano Strategico di Mandato;
- il Programma triennale e annuale di attività;
- il PIAO 2026-2028;
- i documenti di programmazione regionale;
- gli obiettivi derivanti dal contesto nazionale ed europeo (PNRR, programmazione UE).

Tale integrazione consente di garantire coerenza tra le diverse dimensioni della programmazione e di orientare l'azione dell'Istituto verso obiettivi condivisi e misurabili.

1.6. Destinatari e stakeholder

Il Piano si rivolge a una pluralità di soggetti, tra cui:

- gli organi di governo dell'Istituto;

- la Regione Piemonte e il Consiglio regionale;
- il personale dell'IRES;
- la comunità scientifica;
- gli stakeholder istituzionali;
- la cittadinanza.

In tale prospettiva, il Piano assume anche una funzione di comunicazione e di accountability, rendendo espliciti gli obiettivi perseguiti e i risultati attesi.

1.7. Principi ispiratori

L'azione dell'IRES e la definizione del presente Piano si ispirano ai seguenti principi:

- efficacia, efficienza ed economicità;
- trasparenza e integrità;
- responsabilità e rendicontazione;
- innovazione e digitalizzazione;
- orientamento al valore pubblico e all'impatto delle politiche.

Il presente Piano potrà, se ritenuto necessario ed opportuno, essere modificato e/o integrato al mutare delle priorità o del contesto di riferimento ed è redatto in continuità e coerenza con quello degli anni precedenti. Esso fa riferimento, per le attività di ricerca, al Programma Triennale di Attività 2026-28 e al Piano annuale 2026, approvati dal Consiglio di Amministrazione e trasmessi alla Giunta regionale affinché li presenti al Consiglio regionale per l'approvazione ai sensi dell'art. 3 ter della L.R. 43/1991.

2. FINALITÀ E STRUTTURA DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Con il Piano annuale della performance:

- si dà concreta attuazione ai programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione, in base all'art. 3 ter e seguenti della legge regionale n. 43/1991 "*Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - IRES*";
- si coinvolge il personale rispetto alla realizzazione degli obiettivi, mirando a far sì che ogni collaboratore e collaboratrice avverta l'importanza del proprio ruolo rispetto ad essi, assumendo un comportamento attivo e propositivo rafforzando, altresì, la comunicazione interna e la condivisione delle decisioni;
- si comunicano alla Regione, alla cittadinanza e agli stakeholder, le priorità ed i risultati attesi.

Il vigente sistema di valutazione, approvato dal CDA con la deliberazione numero 27 del 29 maggio 2019, prevede un sistema di attribuzione degli obiettivi e di successiva valutazione "a cascata". Infatti, la performance complessiva dell'Istituto è valutata dal Consiglio d'Amministrazione, che valuta anche l'operato del Direttore. Quest'ultimo, coerentemente con gli Obiettivi stabiliti dal CDA, attribuisce gli obiettivi (e ne valuta il raggiungimento) ai dirigenti che, a loro volta

definiscono, attribuiscono gli obiettivi ai dipendenti delle rispettive aree e, successivamente ne valutano i risultati.

Il giudizio sullo stato complessivo di salute dell'Ente, pesa per il 50% nella valutazione della performance dell'Istituto. L'altro 50% è dato dal giudizio sugli obiettivi annuali.

Alla formulazione del giudizio concorre la Relazione Annuale sulla Performance dell'Istituto, documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Essa si compone di una relazione, predisposta dalla Direzione, che descrive il risultato complessivo raggiunto e la motivazione degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati all'Istituto e alla Direzione. Accanto a questa, è prevista una relazione di validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che individua le eventuali criticità riscontrate nella formulazione e nella gestione del Piano e le conseguenti raccomandazioni e suggerimenti.

Obiettivi, indicatori e soglie da raggiungere sono sintetizzati nella ***Scheda per la valutazione della performance dell'Istituto***, allegata a questo documento.

3. LA VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DELL'ENTE

Come ricordato sopra, la performance complessiva dell'Ente è valutata sulla base dei seguenti elementi che ne vogliono descrivere il generale stato di salute finanziario, organizzativo e funzionale:

- l'equilibrio finanziario e patrimoniale dell'ente;
- l'attuazione del Programma annuale di ricerca;
- gli adempimenti amministrativi

Tali elementi determinano tre obiettivi - come riportato nella scheda allegata - direttamente correlati alla gestione generale dell'Istituto, quantificati da uno o più indicatori di realizzazione.

Si è ritenuto opportuno definire tali obiettivi in sostanziale continuità con gli anni precedenti, considerata la natura strutturale degli aspetti e dei processi indagati.

Obiettivo numero 1 - Equilibrio finanziario ed economico dell'Ente.

Questo obiettivo vuole garantire un buon livello di stabilità economico-finanziaria. Fatturare un importo significativo e/o rendicontare velocemente una buona parte delle attività effettuate è un pilastro fondamentale per la stabilità finanziaria e la gestione operativa degli enti, in particolare nel contesto pubblico. Tale elemento è strategico perché da una parte garantisce liquidità per far fronte ai propri impegni finanziari riducendo il rischio di elevate anticipazioni di tesoreria e, dall'altra, aiuta a salvaguardare gli equilibri di bilancio, garantendo che le entrate coprano le spese. In pratica, la rapidità nella fatturazione e nella rendicontazione (inclusa la gestione dei flussi di cassa, come il nuovo Piano Annuale dei Flussi di Cassa) non è solo un atto amministrativo, ma una strategia attiva per prevenire situazioni di squilibrio e deficitarietà. Si ritiene opportuno, alla luce di tali considerazioni, che la percentuale di fatturazione (o di rendicontazione nei termini previsti) debba essere almeno pari all'80%.

Il peso di questo indicatore è pari al 5%.

Obiettivo numero 2 - Attuazione dei programmi di ricerca.

L'attuazione dei programmi di ricerca rappresenta una leva strategica fondamentale per il perseguimento della mission istituzionale di IRES Piemonte, in quanto consente di orientare in modo sistematico la produzione di conoscenza a supporto delle politiche pubbliche regionali. La letteratura in materia di public management evidenzia come l'efficacia dell'azione pubblica sia connessa alla capacità di disporre di evidenze solide, tempestive e contestualizzate, nonché di integrare processi di analisi e supporto alle decisioni. La ricerca serve a definire meglio i problemi, orientare le decisioni e rendere più efficaci ed efficienti le azioni pubbliche, facilitando il raggiungimento degli obiettivi strategici. In tale ottica, quindi, il programma di ricerca dell'Istituto non è solo conoscenza, ma strumento operativo per migliorare le politiche regionali (lavoro, welfare, competitività, innovazione, sviluppo territoriale, eccetera). Alla luce di quanto evidenziato, si ritiene necessario realizzare almeno l'80% delle attività di ricerca contenute nel piano annuale.

Il peso di tale indicatore è fissato nel 15%.

Obiettivo numero 3 - Adempimenti amministrativi.

In attuazione delle disposizioni di cui al D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 41/2023, e in coerenza con gli impegni assunti nell'ambito del PNRR in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, IRES Piemonte persegue l'obiettivo strutturale della tempestività dei pagamenti, quale obiettivo rilevante ai fini della performance organizzativa. L'intervento è finalizzato a garantire il rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente nelle transazioni commerciali, nonché a contribuire al conseguimento dei target nazionali ed europei relativi alla riduzione dei ritardi di pagamento, anche attraverso il rafforzamento dei processi interni di gestione del ciclo passivo, il monitoraggio continuo degli indicatori e la responsabilizzazione delle strutture organizzative coinvolte. In tale quadro, la tempestività dei pagamenti assume rilievo strategico sia ai fini del corretto utilizzo delle risorse pubbliche sia per il rispetto degli obblighi di rendicontazione e monitoraggio previsti dal PNRR, configurandosi come elemento qualificante della capacità amministrativa dell'Istituto. Ai sensi del D.L. 13/2023, il rispetto dei tempi di pagamento assume rilevanza ai fini della valutazione della performance dei dirigenti.

Il peso di tale obiettivo viene fissato nel 30%.

4. GLI OBIETTIVI ANNUALI PER LO SVILUPPO DELL'ENTE

Gli obiettivi annuali per lo sviluppo dell'Ente rappresentano la declinazione operativa delle strategie dell'IRES Piemonte, definiscono i risultati attesi che l'organizzazione è chiamata a conseguire nel corso dell'anno. Strettamente integrati con la programmazione della ricerca e con le priorità istituzionali, hanno tipicamente natura trasversale, sono misurati attraverso specifici indicatori e concorrono in modo determinante alla valutazione della performance organizzativa. Essi contribuiscono, altresì, alla generazione di valore pubblico, inteso come miglioramento della

capacità dell'Istituto di supportare i processi decisionali della Regione Piemonte, rafforzare la qualità delle politiche pubbliche e promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Sebbene tali obiettivi siano per loro natura trasversali alle diverse Aree dell'Istituto, la Direzione potrà incaricare i Dirigenti e i Titolari di EQ di curare in particolare la loro realizzazione.

Primo obiettivo - Curare le collaborazioni con le università, con i ministeri ed istituti di ricerca e rafforzare il rapporto con la comunità scientifica

Motivazione dell'obiettivo.

L'IRES, come noto, ha ampliato negli ultimi anni il ventaglio delle proprie attività, in particolar modo quelle svolte a supporto di Giunta e Consiglio Regionale, con una crescente finalizzazione rispetto ai processi di programmazione. Questo determina l'esigenza di rafforzare in modo sistematico e strutturato le proprie relazioni con il mondo accademico, istituzionale, della ricerca, e, più in generale, con la comunità scientifica, anche internazionale, al fine di accrescere il rigore metodologico e la qualità delle analisi prodotte, riconoscendo in tali collaborazioni un elemento essenziale per qualificare ulteriormente la propria attività. In particolare, il consolidamento di tali rapporti rappresenta una leva fondamentale per promuovere lo sviluppo di progetti di ricerca congiunti, favorire l'integrazione tra competenze teoriche e applicative e sostenere l'innovazione su ambiti strategici per il territorio, quali la sostenibilità, la trasformazione digitale e lo sviluppo locale. Inoltre, il costante sviluppo di tali rapporti consente di assicurare una adeguata divulgazione degli esiti delle attività di ricerca condotte dall'Istituto.

Nel loro complesso, queste azioni mirano a posizionare IRES Piemonte come un nodo importante all'interno della rete della ricerca, capace di coniugare autorevolezza scientifica e capacità di trasferimento della conoscenza, contribuendo in modo concreto al supporto delle decisioni pubbliche e allo sviluppo del sistema regionale.

Indicatori di risultato:

La valutazione di questo obiettivo si basa sui seguenti **indicatori di risultato**:

- (1.1) partecipare a progetti e/o iniziative di ricerca in collaborazione con altri enti di ricerca o Istituzioni (almeno 6).
- (1.2) partecipare ad almeno 10 convegni in presenza, con presentazione di relazioni;
- (1.3) realizzare almeno 20 pubblicazioni tra rapporti, pubblicazioni, articoli e report;
- (1.4) organizzare almeno 8 convegni, seminari, sessioni di ricerca, autonomamente o in collaborazione con altre realtà.

Secondo obiettivo - Transizione digitale: prosecuzione delle attività di pubblicazione di Open Data e approccio strutturato agli strumenti dell'Intelligenza Artificiale

Motivazione dell'obiettivo.

Nel quadro del rafforzamento delle politiche di trasparenza, accessibilità e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, IRES Piemonte intende proseguire la strategia strutturata per l'apertura e la gestione dei dati, in linea con la normativa nazionale ed europea in materia di open data. In particolare, l'Istituto si propone di garantire la progressiva pubblicazione dei propri dataset in formato aperto, interoperabile e riutilizzabile, nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva (UE) 2019/1024 (Open Data Directive), dal Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), nonché dalle Linee guida AgID sulla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico. In proposito l'IRES nel 2024 ha aderito alla piattaforma YUCCA sviluppata dal CSI Piemonte ed ha avviato l'attività di caricamento di Open Data. Nel corso del 2026 i dirigenti consolideranno tale attività in modo da valorizzare il patrimonio di dati raccolti ed elaborati dall'Istituto. Nell'ambito dei processi di innovazione e trasformazione digitale, IRES Piemonte intende dotarsi di un approccio strutturato all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, finalizzato a migliorare l'efficacia delle proprie attività di ricerca, analisi e supporto alle politiche pubbliche, nel pieno rispetto del quadro normativo europeo e nazionale di riferimento. In particolare, l'Istituto si impegna ad operare in coerenza con il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), che stabilisce regole armonizzate per lo sviluppo, l'adozione e l'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale, nonché con il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) per la tutela dei dati personali e con le indicazioni contenute nelle strategie nazionali ed europee sull'IA.

Indicatori di risultato:

La valutazione di questo obiettivo si basa sui seguenti **indicatori di risultato**:

- (2.1) predisposizione, a cura di ogni Area dell'Istituto, di dataset Open Data e caricamento sulla piattaforma YUCCA (almeno 2 Dataset per ciascuna Area);
- (2.2) mappatura sistematica dei fabbisogni interni per orientare in modo mirato l'adozione di soluzioni tecnologiche (IA) rispondenti alle esigenze di ciascuna Area;
- (2.3) definizione di un Protocollo per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Terzo obiettivo - Sviluppare e potenziare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca anche mediante modalità e strumenti innovativi

Motivazione dell'obiettivo

Nel quadro del rafforzamento del ruolo di IRES Piemonte quale soggetto di riferimento per l'analisi socio-economica e il supporto alle politiche pubbliche, l'Istituto intende sviluppare e potenziare le proprie capacità di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca, adottando modalità

innovative, accessibili e orientate al coinvolgimento dei diversi pubblici di riferimento. Tale obiettivo nasce dalla consapevolezza che la produzione di conoscenza scientifica acquista pieno valore solo se accompagnata dalla capacità di renderla comprensibile, fruibile e utile per amministratori, stakeholder, comunità territoriali, cittadini e sistema della ricerca. In coerenza con quanto previsto dal Piano Strategico di Mandato, IRES promuoverà un modello di comunicazione integrata che coniughi rigore scientifico, chiarezza espositiva e innovazione digitale, valorizzando strumenti e linguaggi differenti in funzione dei destinatari. L'Istituto si impegna a consolidare competenze interne dedicate alla comunicazione scientifica e digitale, anche attraverso attività formative specifiche e collaborazioni con professionisti della comunicazione, università ed enti di ricerca. Particolare attenzione sarà riservata all'utilizzo responsabile delle tecnologie innovative.

Attraverso tali azioni, IRES Piemonte intende rafforzare la propria capacità di trasformare i risultati della ricerca in strumenti concreti di conoscenza, partecipazione e supporto alle decisioni pubbliche, consolidando il proprio ruolo di osservatorio regionale autorevole, aperto e vicino al territorio.

Indicatori di risultato:

La valutazione di questo obiettivo si basa sui seguenti **indicatori di risultato:**

- (3.1) sviluppare contenuti multimediali, dashboard interattive, visualizzazioni dinamiche dei dati, infografiche, report sintetici, e format divulgativi per facilitare la lettura dei fenomeni complessi e ampliare l'accessibilità delle informazioni prodotte dall'Istituto (almeno 10);
- (3.2) Attivare percorsi formativi specifici e collaborazioni con professionisti della comunicazione;
- (3.3) Dare rilievo pubblico ad eventi pubblici, seminari ed attività di disseminazione rivolti sia agli stakeholder istituzionali che alla cittadinanza (almeno 2).

Scheda per la valutazione della performance dell'Istituto nel 2026

DESCRIZIONE		PESO %	INDICATORI
Obiettivi relativi allo stato di salute complessivo dell'Ente			
1	Equilibrio finanziario ed economico dell'ente	5%	Percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione. Almeno l'80%.
2	Attuazione dei programmi di ricerca	15%	Grado di realizzazione delle attività previste: almeno l'80%.
3	Adempimenti amministrativi	30%	Rispetto tempi di pagamento delle fatture commerciali, ex art. 4-bis, comma 2 D.L. 13/2023
Obiettivi annuali per lo sviluppo dell'Ente			
1	Curare le collaborazioni con le università, con i ministeri ed istituti di ricerca e rafforzare il rapporto con la comunità scientifica	20%	(1.1) partecipare a progetti e/o iniziative di ricerca in collaborazione con altri enti di ricerca o Istituzioni (almeno 6). (1.2) partecipare ad almeno 10 convegni in presenza, con presentazione di relazioni; (1.3) realizzare almeno 20 pubblicazioni tra rapporti, pubblicazioni, articoli e report; (1.4) organizzare almeno 8 convegni, seminari, sessioni di ricerca, autonomamente o in collaborazione con altre realtà.
2	Transizione digitale: prosecuzione delle attività di pubblicazione di Open Data e approccio strutturato agli strumenti dell'Intelligenza Artificiale	15%	(2.1) predisposizione, a cura di ogni Area dell'Istituto, di dataset Open Data e caricamento sulla piattaforma YUCCA (almeno 2 Dataset per ciascuna Area); (2.2) mappatura sistematica dei fabbisogni interni per orientare in modo mirato l'adozione di soluzioni tecnologiche (IA) rispondenti alle esigenze di ciascuna Area; (2.3) definizione di un Protocollo per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale
3	Sviluppare e potenziare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca anche mediante modalità e strumenti innovativi	15%	(3.1) sviluppare contenuti multimediali, dashboard interattive, visualizzazioni dinamiche dei dati, infografiche, report sintetici, e format divulgativi per facilitare la lettura dei fenomeni complessi e ampliare l'accessibilità delle informazioni prodotte dall'Istituto (almeno 10); (3.2) Attivare percorsi formativi specifici e collaborazioni con professionisti della comunicazione; (3.3) Dare rilievo pubblico ad eventi pubblici, seminari ed attività di disseminazione rivolti sia agli stakeholder istituzionali che alla cittadinanza (almeno 2).
Totale		100%	